

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 230 DEL 29/11/2023**

OGGETTO

ESAME DEL POC STRALCIO CON VALORE ED EFFETTI DI PUA PER L'AMBITO PRODUTTIVO "AP5A - 1° STRALCIO FUNZIONALE SAG TUBI" DEL COMUNE DI NOVELLARA, ADOTTATO CON D.C.C. N. 49 DEL 23/12/2021. FORMULAZIONE DELLE RISERVE ED OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 L.R. 20/2000, PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000 E ART. 15 D.LGS. 152/2006

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Novellara ha inviato alla Provincia gli atti che compongono il POC stralcio con valore ed effetti di PUA per l'attuazione dell'ambito produttivo "AP5a – 1° stralcio funzionale SAG Tubi", adottato ai sensi dell'art. 34 comma 4 della L.R. 20/2000 con Delibera di C.C. n. 49 del 23/12/2021, atti pervenuti a questa Provincia in data 14/07/2022 prot. n. 20318 – 10/2022 ed integrati il 10/07/2023 prot. 24445, il 05/10/2023 prot. 34048 e il 16/10/2023 prot. 35268;
- la nuova legge urbanistica regionale L.R. 24/2017 (entrata in vigore il 1° gennaio 2018) e ss.mm.ii., consente l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente entro il termine di quattro anni dalla sua entrata in vigore;
- la circolare regionale del 14/03/2018 "Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale L.R. 24/2017" chiarisce che tra le varianti specifiche sopra menzionate rientrano anche i "POC stralcio" relativi a singole opere pubbliche o insediamenti privati previsti dal PSC;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi, che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

PREMESSO inoltre che:

- il Comune di Novellara è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvati rispettivamente con Delibera di C.C. n. 39 del 26/04/2004 e n. 74 del 30/11/2004, successivamente variati;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 20/10/2011 è stato approvato il 2° Piano Operativo Comunale, nel quale è stato inserito l'ambito "AP5a" - Ambito produttivo di nuovo insediamento;
- nel 2016 è stato presentato, da parte della ditta SAG Tubi S.p.a., il PUA di iniziativa privata per dare attuazione ad un primo stralcio dell'ambito "AP5a", pari a circa l'83% della ST totale;
- successivamente, lo stesso PUA presentato dalla SAG Tubi S.p.a. è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 21/03/2018 ed in data 30/03/2018 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica;
- con Variante specifica al PSC ed al RUE, approvata con D.C.C. n. 64 del 11/12/2018, è stato ampliato il perimetro dell'ambito in oggetto attraverso la riclassificazione da area ferroviaria ad area produttiva, di circa 5.600 mq di superficie sita ad est, prospiciente la ferrovia, che sono stati inseriti nell'ambito denominato "AP5a";
- al fine di consentire l'attuazione di tale ambito, è risultata necessaria l'elaborazione del presente POC stralcio di adeguamento della scheda norma del 2° Piano Operativo Comunale scaduto, alle nuove previsioni del PSC (2^a variante);
- contestualmente la ditta SAG Tubi ha presentato all'Amministrazione Comunale in data 17/12/2021, il PUA di iniziativa privata in variante al precedente e relativo al comparto "AP5a";
- il Comune di Novellara, con Delibera di C.C. n. 49 del 23/12/2021 ha adottato il presente POC stralcio con valore ed effetti di PUA, contenente sia gli elaborati di POC che quelli del PUA e l'ha inviato alla Provincia, unitamente agli elaborati per

attivare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dello strumento urbanistico in esame;

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 67 del 16/03/2022 non sono pervenute osservazioni, come comunicato dal Comune di Novellara con nota acquisita agli atti al prot. n. 20318 del 14/07/2022;
- la trasmissione del materiale necessario ai fini della Valutazione Ambientale si è completata il 23/11/2023 con l'invio degli ultimi pareri degli Enti competenti in materia ambientale pervenuti;

CONSTATATO che:

- il presente POC stralcio con valore ed effetti di PUA è relativo all'attuazione di uno stralcio (stralcio A, già in corso di urbanizzazione ed edificazione) dell'ambito produttivo di nuovo insediamento denominato "AP5a", sito a sud del Capoluogo ad integrazione dell'area industriale Motta, tra la SP3 e il tracciato ferroviario Reggio Emilia – Guastalla;
- il presente piano propone l'attuazione di 63.641 mq di ST, pari a circa l'85% della ST dell'intero ambito, per realizzare un complesso produttivo della ditta SAG Tubi S.p.a., la quale svolge lavorazioni di carattere metalmeccanico per la produzione e la zincatura di tubi in acciaio;
- la superficie complessiva realizzabile è pari a 19.092 mq (dei quali 7.912 mq risultano già realizzati), con un'altezza indicativa dei nuovi fabbricati pari a 8 m, come la parte più bassa del fabbricato già realizzato;
- l'accesso all'area è garantito dalla nuova viabilità di raccordo (prolungamento di Via Alessandrini, ad oggi già realizzato) con la rotatoria posta sulla SP3, a nord dell'ambito;
- i parcheggi pubblici, in parte già realizzati, vengono interamente collocati nel tratto terminale di Via Alessandrini, per non creare ostacolo al traffico leggero e pesante in ingresso e uscita dalla zona industriale;
- le aree a verde pubblico vengono ricavate in parte tra la SP3 e i nuovi insediamenti produttivi e, per la maggior parte, nell'area est dell'ambito (in fregio alla ferrovia);
- vengono inoltre realizzate fasce verdi, piantumate con essenze arboreo-arbustive autoctone, ad est verso la linea ferroviaria e ad ovest verso la strada provinciale e le adiacenti abitazioni, destinate a verde privato e verde privato di ambientazione con funzione di mitigazione ambientale;
- negli elaborati di progetto viene inoltre precisato che non risulta possibile reperire, all'interno dell'ambito di interesse, la dotazione minima di alberature e arbusti prevista dalla scheda di POC stralcio, in particolare per quanto prescritto dalla Regione Emilia-Romagna nella Determina Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020 (sotto richiamata) in relazione al rispetto della distanza dalla linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla; pertanto le unità arboreo-arbustive mancanti verranno piantumate, in accordo con l'Amministrazione Comunale, nel vicino comparto residenziale NU2a, per l'allestimento del parco pubblico "Bosco del Tempo" così come indicato in Convenzione;
- il PUA propone anche lo "schema urbanistico" per un'ipotetica futura attuazione delle aree residue (stralcio B, avente una ST pari a 10.872 mq), appartenenti ad altri proprietari che allo stato attuale non intendono urbanizzare, pur aderendo al disegno unitario di assetto urbanistico esteso all'intero ambito;
- tale schema prevede un accesso carrabile indipendente per le aree individuate come "stralcio B", direttamente dalla SP3, in corrispondenza del confine di proprietà

sud della ditta SAG, che si rende inoltre disponibile a cedere aree di proprietà per la realizzazione dei parcheggi pubblici e del verde pubblico necessari per l'urbanizzazione del succitato "stralcio B";

- nel Rapporto Ambientale si evidenzia che:
 - le reti fognarie saranno di tipo separato;
 - verranno previste opere atte a garantire la sostenibilità idraulica dell'area oggetto di urbanizzazione attraverso la realizzazione di una vasca di laminazione con capacità di invaso pari a 5.500 mc; le acque in uscita dalla vasca saranno convogliate in un fosso di guardia che afferisce al canale Dugale Motta ad est della linea ferroviaria;
 - in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'ambito di intervento ricade in un'area potenzialmente interessata da alluvione da Reticolo Secondario di Pianura con scenario di pericolosità P2 – M "alluvioni poco frequenti - media probabilità";
 - sul lato est del comparto corre una linea elettrica aerea MT di cui si prevede l'interramento;
 - In merito alla mobilità sono stati condotti rilevamenti dei flussi di traffico attuali in corrispondenza della rotatoria sulla SP3 all'incrocio con via Alessandrini (viabilità di accesso all'area produttiva), ed in base all'incremento del numero dei mezzi leggeri e pesanti previsto, in entrata/uscita dallo stabilimento produttivo in seguito all'attuazione dell'intervento di ampliamento, non sono attesi impatti significativi sul livello di servizio e sul grado di saturazione della SP3 in corrispondenza dell'ambito "AP5a";
 - il progetto prevede anche la realizzazione di un tratto di percorso ciclo-pedonale (appartenente ad un itinerario ciclabile di interesse provinciale, così come individuato nel PTCP vigente), parallelamente alla SP3, di collegamento della zona industriale con la frazione di San Giovanni sita a sud;
 - vengono approfonditi anche gli aspetti relativi al rischio idrogeologico ed alla compatibilità acustica (gli elaborati sono comprensivi di valutazione previsionale di impatto acustico dalla quale emerge che, i limiti acustici previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale presso i ricettori considerati, sono rispettati sia allo stato di fatto che allo stato di progetto);
 - l'area di intervento ricade inoltre all'interno dei "Dossi di pianura" disciplinati all'art. 43 delle NA del PTCP vigente;

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. 20/2000 può formulare osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 24/2017, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati,

resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 23/11/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di formulare le seguenti riserve ed osservazioni al POC stralcio con valore ed effetti di PUA per l'attuazione dell'ambito produttivo "AP5a – 1° stralcio funzionale SAG Tubi" del Comune di Novellara, adottato con Delibera di C.C. n. 49 del 23/12/2021:

Riserva 1

- pur condividendo la predisposizione di un progetto unitario coordinato esteso all'intero ambito AP5a come richiesto dalla scheda di PSC e POC stralcio, si rammenta che, secondo le disposizioni di cui all'art. 4 della LR 24/2017 e del "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 24 del 2017, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017" approvato con DGR 1956 del 22/11/2021, conclusa la prima fase del periodo transitorio (ossia a decorrere dal 1° gennaio 2022), senza il formale avvio dell'iter approvativo del PUG, cessa la possibilità per i Comuni di avviare l'iter approvativo degli strumenti urbanistici attuativi delle previsioni della pianificazione urbanistica vigente; alla luce di quanto sopra riportato e in virtù del fatto che il presente POC stralcio con valore ed effetti di PUA è relativo solamente all'attuazione dello stralcio A dell'ambito AP5a (aree di proprietà della SAG Tubi S.p.a.), occorre eliminare da tutti gli elaborati l'ammissibilità di attuazione dello stralcio B "nel quinquennio di validità del POC stralcio con valore di PUA";

Riserva 2

- In riferimento alla viabilità di accesso indipendente dalla SP3 e ai parcheggi di urbanizzazione primaria dello stralcio B, previsti al confine sud dell'area di intervento (su aree di proprietà della SAG Immobiliare), si rileva che negli elaborati del POC stralcio con valore ed effetti di PUA viene dichiarato che tali aree verranno "cedute al Comune se ed in quanto si darà attuazione agli interventi urbanizzativi ed edificatori previsti nel 2° stralcio (stralcio B)", alternativamente, nel caso in cui quest'ultimo non venga attuato nei 5 anni di validità del POC stralcio, le medesime aree "potranno essere sistemate a cura e spese della stessa SAG Immobiliare come viabilità di accesso privato, parcheggi di pertinenza e verde privato". Alla luce di quanto rilevato nella Riserva 1 dovranno essere riviste tali considerazioni, rettificando di conseguenza anche il testo convenzionale, affinché siano garantite comunque tutte le condizioni per esprimere il diritto di terzi in merito all'accessibilità all'area residuale, individuata come "stralcio B", altrimenti interclusa;

Riserva 3

- in adeguamento all'art. 4 comma 5 della L.R. 24/2017, occorre precisare in Convenzione all'art. 13 che la stipula della stessa dovrà avvenire entro il termine perentorio di sei anni dalla entrata in vigore della stessa legge L.R. 24/2017 (ossia entro il 1° gennaio 2024);

Riserva 4

- Relativamente alle “dotazioni territoriali e prestazioni di qualità richieste” si rileva che le schede d'ambito di PSC e POC stralcio prevedono:
 - una dotazione minima di alberi e arbusti nella misura di 1 albero (con H min. pari a 3 m) ogni 250 mq di ST e di 60 arbusti (con H min. 0,5 m) per ettaro;
 - una superficie permeabile pari almeno al 30% della ST da destinare a verde alberato profondo pubblico e privato.

Dato atto che l'area adibita a “verde privato di ambientazione”, prevista all'interno degli elaborati (non computata all'interno della Superficie Fondiaria), compartecipa al raggiungimento dello standard di superficie permeabile richiesta dalle succitate schede, si chiede di incrementare la dotazione arboreo-arbustiva all'interno di tale area, anche in un'ottica di compensazione e mitigazione degli impatti visivi verso il territorio agricolo. L'ulteriore quota parte di alberature ed arbusti prevista dalle schede di PSC e POC stralcio e non reperita nell'ambito produttivo in oggetto, potrà inoltre essere collocata fuori comparto, all'interno del vicino ambito residenziale NU2a in un'area più fruibile, come da obblighi assunti dalla ditta lottizzante in Convenzione;

Osservazione 1

- al fine di rendere sostenibile l'intervento e garantire il completo reperimento delle opere di urbanizzazione, occorre indicare in Convenzione che le garanzie finanziarie prestate coprano il 100% degli importi relativi alle opere di urbanizzazione, così come quantificati da computo metrico estimativo che dovrà essere allegato alla Convenzione;

Osservazione 2

- relativamente ai mappali interessati dall'intervento occorrerà, in sede di approvazione, allineare tutti gli elaborati alla situazione catastale aggiornata, in quanto si riscontrano delle incongruenze all'interno della documentazione presentata; in particolar modo, in Convenzione, dovranno essere indicati i mappali realmente interessati dall'intervento;

Osservazione 3

- nella scheda norma di POC stralcio viene indicato, tra i parametri urbanistici ed edilizi previsti per l'attuazione dell'ambito, il rapporto di copertura massimo (RQ), che non dovrà essere superiore al 50% della SF; al fine di assicurare un'adeguata quota di superficie permeabile, dovrà essere garantito il rispetto di tale parametro, così come previsto nella succitata scheda;

Osservazione 4

- dovranno essere piantumate nuove alberature a corredo dei parcheggi di urbanizzazione primaria tali da garantire adeguate condizioni di ombreggiamento degli stalli di sosta, in conformità con l'art 8.7.1 del RUE

vigente;

Osservazione 5

- riguardo ai parcheggi pertinenziali, non rinvenibili all'interno degli elaborati, dovranno essere reperiti i quantitativi minimi in conformità con l'art. 8.7.3, comma 11 del RUE vigente;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni dello strumento urbanistico in esame:

visti i pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/129280 del 04/08/2022, ad esito favorevole condizionato;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2022/0102524 del 11/08/2022 ad esito favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Novellara al prot. n. 22943 del 22/11/2023; nulla osta n. 24683 alla realizzazione di scarico indiretto acque meteoriche con recapito finale nel Dugale Motta a servizio del nuovo "Comparto AP5a" in comune di Novellara; nulla osta con prescrizioni tecniche;
- IRETI, prot. n. RT000475-2020-P del 08/01/2020; parere n. 830/P relativo alle opere fognarie ed agli allacciamenti alle reti ad esito favorevole con prescrizioni;
- Regione Emilia-Romagna, Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Determinazione Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020 ad oggetto "Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, per la realizzazione di opere di urbanizzazione comprensive di parcheggi e di vasca di laminazione al servizio del comparto AP5a in Comune di Novellara (RE), Via Alessandrini n.71 nella fascia ferroviaria della linea Reggio Emilia – Guastalla"; autorizzazione con prescrizioni;
- Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 3676 del 05/08/2020; parere favorevole con prescrizioni;

visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpaе - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia PG/2023/0200976 del 27/11/2023 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione del presente POC stralcio con valore ed effetti di PUA a condizione di rispettare specifiche condizioni;

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla ValSAT del POC stralcio con valore ed effetti di PUA dell'ambito produttivo "AP5a – 1° stralcio funzionale SAG Tubi" del Comune di Novellara in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:

- nelle successive fasi di progettazione e cantierizzazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopracitati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio

Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/129280 del 04/08/2022, che detta le seguenti condizioni:

- nella fase di progettazione edilizia del futuro ampliamento dovrà essere valutata la necessità di modifica delle autorizzazioni ambientali;
- per quanto riguarda il rumore, preso atto della dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica (TCA) che attesta previsionalmente la compatibilità di tale progetto, si ritiene necessario un collaudo acustico dopo la realizzazione dell'intervento. La verifica dovrà essere eseguita da un TCA con le modalità indicate nel parere stesso. Si precisa che dovranno essere relazionati e descritti gli eventuali ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione effettuati, qualora necessari, riportando le caratteristiche dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti;
- ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee, quali: vasche/cisterne od altre strutture interrato (es. sistemi di raccolta/stoccaggio di rifiuti o acque reflue) deve essere realizzata a perfetta tenuta e deve adottare gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque;
- si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti e dei carichi previsti nei rispettivi collettori e nei ricettori finali. A tal fine, si dovranno recepire i pareri e le eventuali prescrizioni dei rispettivi Enti Gestori (IRETI e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale);
- i rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia (in particolare separazione/conferimento dei rifiuti destinati al recupero);
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2022/0102524 del 11/08/2022, che detta le seguenti condizioni;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri da AUSL e ARPA;
 - dovrà essere estesa al massimo la distanza tra abitazioni e attività produttive; sussiste incompatibilità per l'esigenza di non esporre l'ambiente abitativo a fattori di rischio propri delle zone produttive, quali rumore, emissioni in atmosfera, ecc., pertanto in prossimità delle abitazioni si dovrà prevedere l'insediamento di attività a basso impatto ambientale (non attività classificabili come industrie insalubri di 1° classe). Tali attività dovranno, tramite dichiarazione, garantire ed assumersi l'impegno di rimediare a qualunque inconveniente pertinente segnalato;
 - a lavori ultimati si dovranno effettuare idonei rilievi fonometrici, secondo le metodiche conformi alle norme vigenti, al fine di attestare il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla zonizzazione acustica comunale. Qualora non fossero rispettati, si dovranno installare ulteriori mitigazioni per garantire il rispetto dei limiti suddetti a salvaguardia dell'abitato;
- IRETI, prot. n. RT000475-2020-P del 08/01/2020, che esprime parere favorevole relativamente alle opere fognarie ed agli allacciamenti alle reti condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni riportate nel parere stesso;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Novellara al prot. n. 22943 del 22/11/2023; il nulla osta contiene le seguenti prescrizioni tecniche:

- lo scarico dovrà essere presidiato da valvola antireflusso;
 - la portata massima di scarico autorizzata è di 110 l/s;
- Regione Emilia-Romagna, Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Determinazione Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020; l'autorizzazione contiene le seguenti prescrizioni:
 - a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a FER srl, quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato col presente atto;
 - i filari delle alberature dovranno essere piantumati fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30 metri;
 - il rudere presente a distanza anormalmente vicina al binario dovrà essere demolito se ciò risulti coerente e ammissibile rispetto a quanto previsto dal D.Lgs 42/2004;
 - la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a meno di 10 metri dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere garanzia di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;
 - lo smaltimento delle acque dovrà avvenire salvaguardando l'integrità dell'area ferroviaria;
 - l'intero lotto oggetto di istanza dovrà essere separato dall'area ferroviaria con apposita recinzione eseguita nel rispetto del disposto dell'art. 52 del DPR 753/80;
- Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 3676 del 05/08/2020, che detta le seguenti prescrizioni:
 - i filari delle alberature dovranno essere piantumati fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30 metri;
 - il rudere presente a distanza anormalmente vicina al binario dovrà essere demolito;
 - la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a meno di 10 metri dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere garanzia di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;
 - a fine lavori dell'opera oggetto della richiesta di deroga, la proprietà dovrà trasmettere a FER la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto approvato;
- avendo anche a riferimento le condizioni ambientali già contenute nel Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 18 del 08/02/2018, avente ad oggetto "l'esame del PUA presentato dalla ditta SAG Tubi S.p.a. per il comparto AP5a di Novellara", si chiede inoltre di considerare quanto segue:
 - tenuto conto di quanto riportato nella Tavola 4.int.2 "Individuazione delle aree verdi", al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento e di contrastare il fenomeno dell'isola di calore nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, adottare adeguate soluzioni progettuali volte a garantire le migliori condizioni di ombreggiamento delle aree destinate a parcheggio sia pubblico che privato;

- con riferimento agli aspetti energetici:
 - prevedere scelte e soluzioni progettuali per ridurre il fabbisogno energetico del sistema edificio/impianti in condizioni invernali quanto estive - massimizzando l'efficienza energetica dell'edificio mediante l'ottimizzazione dell'involucro edilizio e la migliore configurazione degli impianti di climatizzazione - e implementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili, ad esempio con l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture tecnicamente idonee dei fabbricati;
 - prevedere, considerate le dimensioni del comparto, la predisposizione all'allaccio per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio;
 - progettare, costruire e gestire la vasca di laminazione prevista in modo da conseguire il rapido e completo svuotamento a seguito degli eventi meteorici, al fine di garantire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico ed evitare la formazione di ambiti favorevoli alla proliferazione di insetti (es. zanzara); considerare inoltre le caratteristiche costruttive della vasca di laminazione, con profondità del bacino di invaso pari a circa 160 cm, si chiede di prevedere opportune recinzioni al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza;
 - tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa idrica, per limitare l'incidenza dei prelievi idrici, prevedere strutture finalizzate all'accumulo di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad es. per usi irrigui delle aree verdi);
 - visto anche quanto richiesto da AUSL, considerata la presenza di edifici ad uso residenziale ad ovest dell'area di intervento, valutare la possibilità di realizzare una fascia arborea di ambientazione più consistente di quella già prevista, in quanto "zona filtro" interposta tra gli usi produttivi e quelli abitativi;
- con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento del fabbricato colonico esistente posto in prossimità della linea ferroviaria ad est, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti;
 - dalla documentazione pervenuta si evince che il nuovo tracciato della linea elettrica MT di cui si prevede l'interramento, ricadrà all'interno della fascia di rispetto ferroviaria; occorrerà pertanto, nelle successive fasi di progettazione, acquisire il parere di FER e l'autorizzazione del Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, prima di procedere all'interramento della linea;
 - si ricorda che prima della realizzazione dell'intervento sarà necessario acquisire le necessarie autorizzazioni ambientali;

CONSIDERATO altresì l'approssimarsi del termine della fase transitoria istituita dalla LR 24/2017, la verifica dell'adeguato recepimento dei rilievi formulati è demandata all'autonoma valutazione dell'Amministrazione Comunale, che procederà all'accertamento preliminarmente all'approvazione in Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di formulare le riserve ed osservazioni riportate nel precedente "CONSIDERATO", ai sensi dell'art. 34 comma 6 e 35 comma 4 della LR 20/2000, al Piano Operativo Comunale (POC) stralcio con con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'ambito produttivo "AP5a – 1° stralcio funzionale SAG Tubi" del Comune di Novellara, adottato con Delibera di C.C. n. 49 del 23/12/2021;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla ValSAT del predetto "POC stralcio", a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente "CONSIDERATO", cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del piano approvato;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
 - a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
 - in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

- ai sensi dell'art. 34, comma 8 della LR 20/2000, copia integrale dei piani approvati dal Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae-SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 29/11/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica SAC n. 26130/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Valsat del POC stralcio con valore di PUA per l'attuazione dell'ambito AP5A - 1° stralcio funzionale - SAG TUBI, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della LR n. 24/2017, del Comune di Novellara, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2021 – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi del POC stralcio con valore di PUA per l'attuazione dell'ambito AP5A - 1° stralcio funzionale - SAG TUBI del Comune di Novellara, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2021, trasmessi dal Comune di Novellara con nota prot. n. 13651 del 14/07/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/116573 del 14/07/2022.

Vista la nota del Comune di Novellara, prot. n. 13854 dell'08/07/2023, acquisita agli atti ai prot. n. PG/2023/119659 del 10/07/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni e i pareri degli Enti.

Viste le note del Comune di Novellara, prot. n. 19514 del 05/10/2023, prot. n. 20104 del 14/10/2023 e prot. n. 23060 del 23/11/2023, acquisite rispettivamente agli atti al prot. n. PG/2023/169131 del 05/10/2023, prot. n. PG/2023/174729 del 16/10/2023 e prot. n. PG/2023/199359 del 23/11/2023, con cui è stata completata la trasmissione delle integrazioni e dei pareri degli Enti.

Dato atto che:

- il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "AP5a" è già stato oggetto di valutazione ambientale, nell'ambito del relativo esame urbanistico ed ambientale,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

conclusasi con esclusione dalla Valutazione ambientale strategica (VAS) con prescrizioni con Decreto del Presidente n. 18 dell'08/02/2018; successivamente il PUA "AP5a" è stato approvato dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n. 50 del 21/03/2018;

- con la 2^a Variante specifica al PSC e al RUE del Comune di Novellara, l'ambito "AP5a" è stato ampliato da 68.200 mq a 73.800 mq di superficie territoriale per effetto dell'inclusione dell'area ferroviaria posta ad est. Tale Variante è stata oggetto di valutazione ambientale conclusasi con parere motivato positivo con prescrizioni con Decreto del Presidente n. 311 del 22/11/2018 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 dell'11/12/2018.

Considerato che dagli elaborati del POC stralcio con valore di PUA per l'attuazione dell'ambito AP5a emerge che:

- il POC stralcio con valore di PUA per l'ambito produttivo denominato "AP5a" è localizzato nella zona produttiva Motta posta a sud del capoluogo, tra la Strada Provinciale n. 3 (ora di competenza comunale) ad ovest e la linea ferroviaria Reggio – Guastalla ad est;
- ad oggi l'ambito AP5a risulta parzialmente attuato sulla base del PUA vigente approvato a marzo 2018; sono state quasi totalmente realizzate le opere di urbanizzazione, che riguardano principalmente la realizzazione della connessione viaria tra la rotatoria sulla SP n. 3 e via Alessandrini e relative opere accessorie, delle reti fognarie e degli allacciamenti alle reti tecnologiche, ed è stata realizzata una prima porzione di fabbricato ad uso industriale;
- l'azienda Sag Tubi spa è proprietaria di 56.767 mq di aree inserite nell'ambito AP5a (oltre l'83%) e di ulteriori 6.874 mq di aree prima classificate a zona ferroviaria e poi, con la Variante specifica al PSC e RUE approvata a dicembre 2018, riclassificate a zona AP5 "ambiti produttivi di nuovo insediamento" e come tali inserite nell'ambito AP5a;
- come sopra richiamato, a seguito della Variante al PSC e RUE del 2018, la superficie territoriale dell'ambito AP5a è passata da 68.200 mq del PUA vigente agli attuali 73.800 mq; rispetto a ciò, negli elaborati del POC stralcio in esame si evidenzia che, sulla base alle superfici catastali comprese nel comparto, la superficie territoriale risulta essere di fatto pari a 74.513 mq, con una potenzialità edificatoria pari a 22.353 mq (indice di utilizzazione territoriale 0,30 mq/mq);
- il POC stralcio in esame prevede:
 - o l'adeguamento dell'ambito AP5a alle nuove previsioni della Variante al PSC e RUE approvata a dicembre 2018;
 - o la suddivisione dell'ambito AP5a in due distinti stralci funzionali d'intervento; il primo (stralcio A) coincide interamente con le aree di competenza Sag Tubi e ha estensione territoriale pari a 63.641 mq con potenzialità edificatoria pari a mq 19.092; il secondo (stralcio B) ha superficie territoriale pari a 10.872 mq con potenzialità edificatoria di 3.261 mq; lo stralcio B non risulta inserito nel POC stralcio ma è compreso nel disegno unitario di assetto dell'ambito;

- la revisione degli accessi e della viabilità interna al comparto, con la realizzazione di un secondo punto di accesso dalla SP n. 3 a servizio dello stralcio B e la redistribuzione dei parcheggi pubblici e delle aree a verde pubblico;
 - la localizzazione delle aree a verde pubblico tra la SP n. 3 ed i nuovi fabbricati produttivi per una superficie di circa 5.000 mq a cui si aggiungono 9.433 mq localizzati lungo la ferrovia, dove è prevista la realizzazione della vasca di laminazione; complessivamente per l'ambito AP5a si prevedono 14.789 mq di verde pubblico, dei quali 11.711 mq relativi allo stralcio A oggetto di POC stralcio e 3.078 mq relativi allo stralcio B non inserito nel POC stralcio; oltre a ciò sono previsti 16.535 mq di verde privato di ambientazione, di cui 14.497 mq per lo stralcio A e 2.038 mq per lo stralcio B; infine per lo stralcio A sono previsti ulteriori 1.000 mq circa di verde privato;
- nel Rapporto ambientale del POC stralcio e nelle relative integrazioni si evidenzia che:
- l'intervento di Sag tubi nell'ambito AP5a è finalizzato alla realizzazione di un nuovo reparto di zincatura in sostituzione di quello presente nel vicino stabilimento nell'area industriale Motta;
 - per quanto riguarda il sistema fognario, il progetto prevede la deviazione del collettore acque miste DN 500 in PVC esistente, con spostamento sul lato est del comparto con diametro maggiorato a DN 630; tale collettore sarà collegato alla rete fognaria esistente in via Alessandrini;
 - per le acque meteoriche si prevede la realizzazione di una vasca di laminazione con capacità di invaso pari a 5.500 mc e profondità massima pari a 1,60 metri; le acque in uscita dalla vasca saranno convogliate in un fosso di guardia che afferisce al Canale Dugale Motta ad est della linea ferroviaria;
 - in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'ambito è collocato su aree a scenario di pericolosità P2 – M: alluvioni poco frequenti: con tempo di ritorno tra 100 e 200 anni di media probabilità per il Reticolo Secondario di Pianura;
 - ai fini della mitigazione e dell'inserimento paesaggistico dei fabbricati è prevista una cortina arborea lungo i lati sud e ovest, verso i fabbricati residenziali (Tavola 4 int.2);
 - l'accesso allo stralcio A è previsto a nord da via Alessandrini, al termine della quale saranno realizzati i parcheggi pubblici di cessione;
 - sul lato est del comparto è presente una linea aerea di Media Tensione di cui si prevede l'interramento preventivamente all'edificazione del fabbricato interferente col tracciato della linea stessa;
 - con riferimento alla mobilità:
 - > in fase di integrazione a seguito delle richieste degli Enti sono stati condotti rilevamenti dei flussi di traffico in corrispondenza della rotatoria sulla SP n. 3 all'incrocio con via Alessandrini (viabilità di accesso all'area produttiva) e strada I Cento Passi (viabilità di connessione con la tangenziale); in particolare sono stati rilevati i transiti su tutte le direzioni dei 4 rami della rotatoria nell'ora di punta del mattino 7.30-8.30 e nell'ora di morbida del mattino 9.30-10.30; per quanto riguarda la SP n. 3 sono stati calcolati 553 transiti medi orari;
 - > per lo stralcio A di Sag Tubi sono stati considerati 75 addetti, in parte impiegati su due turni, prefigurando la possibilità di lavoro su tre turni con un massimo a stabilimento completamente realizzato di 120 addetti; ad oggi per lo stralcio B non è nota la

- tipologia produttiva, pertanto viene considerato un analogo rapporto addetti/mq di superficie complessiva e vengono stimati 20/30 addetti;
- > è stato considerato, in via estremamente cautelativa, un transito di 120 veicoli/ora più 83 transiti per i parcheggi previsti, per un totale di 203 transiti massimi nell'ora di punta del mattino (7.30-8.30) in entrata/uscita da via Alessandrini e 30 veicoli/h in entrata/uscita dal nuovo accesso sulla SP n. 3;
 - > per quanto riguarda i mezzi pesanti si considerano 2 mezzi pesanti/ora in ingresso da via Alessandrini verso Sag Tubi e, in assenza di dati, anche 2 mezzi pesanti/ora in ingresso dalla SP n. 3;
 - > con tali transiti previsti non sono attesi impatti significativi sul livello di servizio ed il grado di saturazione della SP n. 3 in corrispondenza dell'ambito AP5a; per l'accesso sud è inoltre previsto l'allargamento della carreggiata con la realizzazione di una corsia di decelerazione e una corsia di accelerazione lunghe circa 100 metri al fine di garantire l'ingresso e l'uscita in sicurezza dallo stralcio B;
 - > si segnala inoltre che gli accessi dalla SP n. 3 a servizio dell'area produttiva Motta, da via Motta, via Labriola e via Einstein, non presentano attualmente situazioni di criticità per i transiti sulla SP n. 3;
- il progetto prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo la SP n. 3 di collegamento tra il tratto a sud già realizzato ed il percorso ciclabile individuato all'interno dell'area produttiva Motta;
 - sul lato est del comparto è presente una linea aerea di media tensione di cui si prevede l'interramento al momento dell'edificazione del fabbricato interferente col tracciato della linea stessa;
 - la scheda norma di PSC e di POC stralcio per l'ambito AP5a prevede la piantumazione di almeno 298 essenze arboree e 447 essenze arbustive autoctone; negli elaborati si evidenzia che ai fini dell'attuazione dell'ambito sussistono motivazioni oggettive che impediscono la messa a dimora delle essenze in numero pari a quanto richiesto nelle schede d'ambito, in particolare per quanto prescritto dalla Regione Emilia-Romagna in relazione al rispetto della distanza dalla linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla nella Determina Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020 (sotto richiamata) che autorizza la deroga alla fascia di rispetto di 30 metri. Per tale ragione nello Schema di convenzione attuativa (art. 4 comma 1 lettera b) è stato inserito l'obbligo di impiantare le unità verdi mancanti, pari a 205 alberi d'alto fusto e 306 arbusti, nel vicino comparto NU2a per l'allestimento del parco "Bosco del Tempo" e per incrementare ed ispessire i filari di siepe campestre;
- gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che:
- ai sensi della classificazione acustica del territorio comunale, l'area di intervento rientra in Classe V "aree prevalentemente industriali" con limiti acustici assoluti pari a 70 dBA diurni e 60 dBA notturni; i fabbricati residenziali posti a sud, est e ovest rientrano in Classe IV "aree di intensa attività umana" con limiti pari a 65 dBA diurni e 55 dBA notturni;
 - per la caratterizzazione acustica dell'area sono state considerate le sorgenti sonore date dal traffico veicolare e dai vari impianti che saranno installati nei fabbricati produttivi;
 - sono state eseguite misurazioni fonometriche ed elaborazioni modellistiche al fine di valutare sia il clima acustico allo stato attuale che l'impatto acustico allo stato di progetto;

- i limiti acustici previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale presso i ricettori considerati sono rispettati sia allo stato di fatto che allo stato di progetto.

Visti i pareri espressi nell'ambito del POC stralcio in esame, allegati al presente rapporto istruttorio, di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/129280 del 04/08/2022, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
 - nella fase di progettazione edilizia del futuro ampliamento dovrà essere valutata la necessità di modifica delle autorizzazioni ambientali;
 - per quanto riguarda il rumore, preso atto della dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica (TCA) che attesta previsionalmente la compatibilità di tale progetto, si ritiene necessario un collaudo acustico dopo la realizzazione dell'intervento. Tale verifica dovrà essere eseguita da un TCA presso i ricettori sensibili, attestante il rispetto dei limiti vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/03/1998. Si dovrà rilevare strumentalmente sia il livello ambientale, sia il residuo nelle fasi e orari più gravosi ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine. Si precisa che dovranno essere relazionati e descritti gli eventuali ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione effettuati, qualora necessari, riportando le caratteristiche dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti;
 - ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee, quali: vasche/cisterne od altre strutture interrato (es. sistemi di raccolta/stoccaggio di rifiuti o acque reflue) deve essere realizzata a perfetta tenuta e deve adottare gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque;
 - si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti e dei carichi previsti nei rispettivi collettori e nei ricettori finali. A tal fine, si dovranno recepire i pareri e le eventuali prescrizioni dei rispettivi Enti Gestori (IRETI e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale);
 - i rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia (in particolare separazione/conferimento dei rifiuti destinati al recupero);
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0102524 del 11/08/2022, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri da AUSL e ARPA;
 - dovrà essere estesa al massimo la distanza tra abitazioni e attività produttive; sussiste incompatibilità per l'esigenza di non esporre l'ambiente abitativo a fattori di rischio propri delle zone produttive, quali rumore, emissioni in atmosfera, ecc., pertanto in prossimità delle abitazioni si dovrà prevedere l'insediamento di attività a basso impatto ambientale (non attività classificabili come industrie insalubri di 1° classe). Tali attività dovranno,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- tramite dichiarazione, garantire ed assumersi l'impegno di rimediare a qualunque inconveniente pertinente segnalato;
- a lavori ultimati si dovranno effettuare idonei rilievi fonometrici, secondo le metodiche conformi alle norme vigenti, al fine di attestare il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla zonizzazione acustica comunale. Qualora non fossero rispettati, si dovranno installare ulteriori mitigazioni per garantire il rispetto dei limiti suddetti a salvaguardia dell'abitato;
- IRETI, prot. n. RT000475-2020_P dell'08/01/2020; parere n. 830/P relativo alle opere fognarie ed agli allacciamenti alle reti ad esito favorevole con prescrizioni;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Novellara al prot. n. 22943 del 22/11/2023; nulla osta n. 24683 alla realizzazione di scarico indiretto acque meteoriche con recapito finale nel Dugale Motta a servizio del nuovo comparto AP5a con le seguenti prescrizioni tecniche:
- lo scarico dovrà essere presidiato da valvola antiriflusso;
 - la portata massima di scarico autorizzata è di 110 l/s;
- Regione Emilia-Romagna, Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Determinazione Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020 ad oggetto "Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, per la realizzazione di parcheggi di urbanizzazione primaria e di vasca interrata di laminazione a servizio del comparto AP5a in Comune di Novellara via Alessandrini n. 71 lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla"; l'autorizzazione contiene le seguenti prescrizioni:
- a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a FER srl, quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato col presente atto;
 - i filari delle alberature dovranno essere piantumati fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30 metri;
 - il rudere presente a distanza anormalmente vicina al binario dovrà essere demolito se ciò risulti coerente e ammissibile rispetto a quanto previsto dal D.Lgs 42/2004;
 - la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a meno di 10 metri dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere garanzia di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;
 - lo smaltimento delle acque dovrà avvenire salvaguardando l'integrità dell'area ferroviaria;
 - l'intero lotto oggetto di istanza dovrà essere separato dall'area ferroviaria con apposita recinzione eseguita nel rispetto del disposto dell'art. 52 del DPR 753/80;
- Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 3676 del 05/08/2020; parere favorevole alle seguenti condizioni:
- i filari delle alberature dovranno essere piantumati fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30 metri;
 - il rudere presente a distanza anormalmente vicina al binario dovrà essere demolito;
 - la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a meno di 10 metri dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere garanzia di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- a fine lavori dell'opera oggetto della richiesta di deroga, la proprietà dovrà trasmettere a FER la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto approvato.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 67 del 16/03/2022 non sono pervenute osservazioni, come comunicato dal Comune di Novellara con nota prot. n. 13651 del 14/07/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/116573 del 14/07/2022.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del POC stralcio con valore di PUA per l'attuazione dell'ambito AP5a - 1^a stralcio funzionale - Sag Tubi, del Comune di Novellara, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2021, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 1. nelle successive fasi di progettazione e cantierizzazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri, allegati al presente rapporto istruttorio di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/129280 del 04/08/2022;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0102524 del 11/08/2022;
 - IRETI, prot. n. RT000475-2020_P dell'08/01/2020;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Novellara al prot. n. 22943 del 22/11/2023;
 - Regione Emilia-Romagna, Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Determinazione Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020;
 - Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 3676 del 05/08/2020;
 2. nelle successive fasi di progettazione, avendo anche a riferimento le condizioni ambientali già contenute nel Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 18 dell'08/02/2018, si chiede inoltre di considerare quanto segue:
 - tenuto conto di quanto riportato nella Tavola 4.int.2 "Individuazione delle aree verdi", al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento e di contrastare il fenomeno dell'isola di calore nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, e di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, di adottare adeguate soluzioni progettuali volte a garantire le migliori condizioni di ombreggiamento delle aree destinate a parcheggio sia pubblico che privato;
 - con riferimento agli aspetti energetici:
 - > prevedere scelte e soluzioni progettuali per ridurre il fabbisogno energetico del sistema edificio/impianti in condizioni invernali quanto estive - massimizzando

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- l'efficienza energetica dell'edificio mediante l'ottimizzazione dell'involucro edilizio e la migliore configurazione degli impianti di climatizzazione - e implementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili, ad esempio con l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture tecnicamente idonee dei fabbricati;
- > prevedere, considerate le dimensioni del comparto, la predisposizione all'allaccio per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio;
 - progettare, costruire e gestire la vasca di laminazione prevista in modo da conseguire il rapido e completo svuotamento a seguito degli eventi meteorici, al fine di garantire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico ed evitare la formazione di ambienti favorevoli alla proliferazione di insetti (es. zanzara); considerate inoltre le caratteristiche costruttive della vasca di laminazione, con profondità del bacino di invaso pari a circa 160 cm, si chiede di prevedere opportune recinzioni al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza;
 - tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa idrica, per limitare l'incidenza dei prelievi idrici, prevedere strutture finalizzate all'accumulo di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad es. per usi irrigui delle aree verdi);
3. con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento del fabbricato colonico esistente posto in prossimità della linea ferroviaria ad est, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti;
4. si ricorda che prima della realizzazione dell'intervento sarà necessario acquisire le necessarie autorizzazioni ambientali.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Al Comune di
NOVELLARA
c.a. *Geom. Marco Iotti*
Pec: novellara@cert.provincia.re.it

ARPAE SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
REGGIO EMILIA
c.a. Arch. Lorena Franzini
Pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Oggetto : Adozione del Piano Operativo Comunale in stralcio, denominato "POC - stralcio attuativo dell'ambito produttivo AP5a, per la ditta SAG TUBI Spa - 1° stralcio funzionale, con valore ed effetti di PUA - Parere di competenza

Il Piano in oggetto riguarda l'ambito produttivo AP5a di nuovo insediamento da attuarsi in due stralci di cui il primo di proprietà della ditta SAG TUBI in parte già edificato, con previsione di ampliamento per il futuro trasferimento della linea di zincatura oggi presente in altro stabilimento posto circa 400 metri più a nord.

Dall'esame della documentazione presentata, visto il rapporto ambientale di V.A.S., dal quale non emergono criticità rilevanti dall'intervento proposto, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole** al POC in oggetto, per l'attuazione dell'ambito produttivo AP5a - 1° stralcio funzionale, alle seguenti condizioni:

- Nella fase di progettazione edilizia del futuro ampliamento dovrà essere valutata la necessità di modifica delle autorizzazioni a carattere ambientale (es. Modifica AUA, riesame/nuova AIA, verifica di assoggettabilità a VIA);
- Per quanto riguarda il rumore, preso atto della dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica (TCA) che attesta previsionalmente la compatibilità di tale progetto, lo scrivente Servizio ritiene che sia necessario un collaudo acustico dopo la realizzazione dell'intervento in questione. Tale verifica dovrà essere eseguita da un TCA presso i recettori sensibili, attestante il rispetto dei limiti vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Si dovrà rilevare strumentalmente sia il livello ambientale, sia il residuo nelle fasi e orari più gravosi ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine. Si precisa che dovranno essere relazionati e descritti gli eventuali ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione effettuati,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Sede di Novellara

via Costituzione, 10/b - 42017 Novellara | tel 0522.662967 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- qualora necessari, riportando le caratteristiche dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti.
- Ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee, quali: vasche/cisterne od altre strutture interrato (es. sistemi di raccolta/stoccaggio di rifiuti o acque reflue) deve essere realizzata a perfetta tenuta e deve adottare gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque.
- Si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti e dei carichi previsti nei rispettivi collettori e nei ricettori finali. A tal fine, si dovranno recepire i pareri e le eventuali prescrizioni dei rispettivi Enti Gestori (Ireti Spa e Consorzio di Bonifica B.E.C)
- I rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia (spec. separazione/conferimento dei rifiuti destinati al recupero)

Visto quanto premesso, si ricorda che i sistemi di raccolta/gestione delle acque di dilavamento e la valutazione dell'impatto acustico dello stabilimento previsto, dovranno essere riesaminati nelle successive fasi di progettazione nell'ambito delle istruttorie relative alle autorizzazioni ambientali (A.I.A, A.U.A ed eventuali Procedimenti di VIA/Screening)

Cordiali saluti

Il Tecnico Arpae
Giuseppe Ghizzoni

Dott. Vanni Bertoldi
Incarico di Funzione
Sede di Novellara

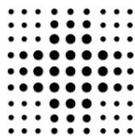
Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti. (da sottoscrivere in caso di stampa)
La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. del
Data Firma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Sede di Novellara

via Costituzione, 10/b - 42017 Novellara | tel 0522.662967 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
 IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
 Dipartimento di Sanità Pubblica
 Servizio Igiene e Sanità Pubblica



**Al Sindaco del Comune
 di NOVELLARA**

OGGETTO: Parere relativo alla Variante al Piano Operativo Comunale stralcio denominato "POC stralcio per l'attuazione dell'ambito produttivo ap5a – 1° stralcio funzionale – Sag Tubi" con valore ed effetti di piano urbanistico attuativo PUA adozione ai sensi degli artt. 30 e 34 della l.r. 20/2000 e s.m.i.. –

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n° 49 del 23/12/2021 avente per oggetto la Variante al Piano Operativo Comunale stralcio denominato "POC stralcio per l'attuazione dell'ambito produttivo ap5a – 1° stralcio funzionale – sag tubi" con valore ed effetti di piano urbanistico attuativo PUA adozione ai sensi degli artt. 30 e 34 della l.r. 20/2000 e s.m.i..

Visto che la variante al POC con valore di PUA "Sag Tubi" si limita ad integrare il perimetro dell'ambito produttivo di nuovo insediamento AP5a (inserito nel POC 2010) in conformità alla n° 2 variante specifica al PSC e RUE adottata con DC n° 68 del 06/12/2017 ed approvata con DC n° 64 del 11/12/2018.

Visto che i contenuti tecnici del POC stralcio con valore di PUA del 2021 vengono fatti coincidere con le previsioni di assetto e con le caratteristiche planivolumetriche desumibili dal progetto di PUA in variante al PUA vigente.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ha effettuato l'esame integrato del progetto e della documentazione allegata, si esprime **parere favorevole** alla variante in oggetto alle seguenti condizioni:

- che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri da AUSL e ARPA.
- Deve essere estesa al massimo la distanza tra abitazioni e le attività produttive ;esiste incompatibilità per l'esigenze di non esporre l'ambiente abitativo a fattori di rischio come rumore, emissione in atmosfera, ecc; caratteristiche tipiche delle zone produttive, pertanto si dovrà prevedere l'insediamento in prossimità delle abitazioni, di attività a basso impatto ambientale (non attività classificabili come industrie insalubri di 1° classe). Tali attività dovranno, tramite dichiarazione, garantire ed assumersi l'impegno di rimediare a qualunque inconveniente pertinente segnalato.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
 Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
 Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
 Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
 Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
 Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
 Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
 Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
 T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
 C.F. e Partita IVA 01598570354



- A lavori ultimati si dovranno effettuare idonei rilievi fonometrici, secondo le metodiche conformi alle norme vigenti, al fine di attestare il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla zonizzazione acustica Comunale. Qualora non fossero rispettati, si dovranno installare ulteriori mitigazioni per garantire il rispetto dei limiti suddetti a salvaguardia dell'abitato.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



Reggio Emilia 08/01/2020

Spett.le
SAG IMMOBILIARE Srl
Via E. Alessandrini, 51
42017 Novellara (RE)

e p.c. COMUNE DI NOVELLARA
Piazzale G. Marconi, 1
42017 Novellara (RE)

Protocollo N. RT 000475-2020-P

Segreteria: Progettazione reti gas e SII
Ingegneria e Realizzazioni
Programmazione Operativa e Reporting
Reflue Reti Fognarie Emilia
Supporto Tecnico Amministrativo

Ns.Rif. : Protocollo RT013500-2018-A del 29.03.2018
Protocollo RT025338-2019-A del 21.06.2019

Vs. Rif.: Richiesta in data 27.03.2018 e 12.06.2019

Oggetto: Parere n. 830/P per opere fognarie e allacciamenti nell'ambito delle opere di urbanizzazione a servizio del Comparto Ap-5A in Comune di Novellara.

Con riferimento alla richiesta iniziale, in data 27.03.2018, in ns. atti al Protocollo RT013500-2018-A del 29.03.2018, presentata da Zini Walter, in nome e per conto di Sagtubi S.p.a., con sede in Via E. Alessandrini, 51 in Comune di Novellara, reiterata a distanza di tempo per aggiornamento elaborati in data 12.06.2019, acclarata in ns. atti al protocollo RT025338-2019 del 21.06.2019, e da ultimo rinnovata con stessa data, ricevuta brevi manu il 13.12.2019, ora in nome e per conto di Sag Immobiliare s.r.l., con medesima sede in Via E. Alessandrini, 51, inerente il parere di competenza Ireti Spa riguardante le opere fognarie e allacciamenti da eseguire nell'ambito delle opere di urbanizzazione a servizio del Comparto Ap-5A in Comune di Novellara;

Vista la documentazione tecnica ultima, allegata alle richieste, conseguente alle varie riunioni, confronti tecnici, chiarimenti e aggiustamenti susseguiti, costituita dai seguenti elaborati, a firma del progettista Ing. Yos Zorzi:

- STUDIO IDROLOGICO E IDRAULICO – Relazione tecnico illustrativa, in data 20.10.2019;

PARERI 2019/PARERI EDILIZI/BERSELLI/830P-Comparto AP-5a Novellara

GB/BB/sc


IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

- Verifica statica di una tubazione interrata in PVC, De 630 mm, classe SN 8, estratta da programma Algopipe 3.0;
- Verifica statica di una tubazione interrata in PEAD, De 1000 mm, classe SN 8, estratta da programma Algopipe 3.0;
- TAV-1 STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI PROFILI LONGITUDINALI RETI FOGNARIE;
- TAV-2 STATO DI PROGETTO: PROFILI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE ACQUE NERE;
- TAV-3 STATO DI PROGETTO: PROFILI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE ACQUE METEORICHE;
- SIMULAZIONI contenute, assieme agli elaborati di cui sopra, su supporto informatico (chiavetta USB masterizzata su CD-R), e negli ALLEGATI 1, 2, 3, 5, 6;

da cui si deduce che le opere fognarie per acque meteoriche sono a servizio sia del sottobacino A (circa 5.300 m²) che del sottobacino B (circa 58.000 m²), le opere fognarie per acque reflue consistono nella delocalizzazione e spostamento, con riallacciamenti di valle e di monte, del collettore pubblico di acque miste esistente, con incremento del relativo diametro, funzionale all'edificazione dell'unico lotto privato aziendale SAG a destinazione produttiva;

PRESO ATTO delle seguenti considerazioni:

- 1) la regolazione delle acque meteoriche in uscita dai due sottobacini A) e B), che affluiscono unitamente ed indirettamente, dal nodo terminare n. 18, al recapito finale individuato nel Canale di Bonifica Dugale Motta, avviene con opportune strozzature di diametro sia del ramo 15 (da nodo 5 a nodo 16) ridotto a 120 mm, che del ramo 17 (da nodo 17 a nodo 18), ridotto a 250 mm;
- 2) è prevista una valvola a clapet antirigurgito a protezione dell'invaso proprio relativo al sottobacino "pubblico" A) sul ramo 55 (compreso tra il nodo 16 e il nodo 17);
- 3) è prevista un'apposita condizione al contorno di piena nel recapito finale canale Dugale Motta;
- 4) alla base dei calcoli idrologici, idraulici, e statici sono state responsabilmente assunte dal progettista ipotesi e parametri dai quali discendono le conseguenti risposte di comportamento e funzionamento del sistema e le tecnologiche adottate;

Per quanto di sola competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato e del Sistema Fognario e Depurativo Provinciale, fatti salvi i nulla osta, pareri, diritti, servitù, prescrizioni tecniche di carattere quantitativo, qualitativo e tecnologico, Concessioni e Autorizzazioni di altri Enti e/o soggetti competenti, nonché fatti salvi i diritti di terzi

ESPRIME NULLA OSTA, PARERE FAVOREVOLE E APPROVA CON PRESCRIZIONI IL PROGETTO E GLI ELABORATI DELLE OPERE FOGNARIE A SERVIZIO DEL COMPARTO Ap-5A in Comune di Novellara, relativo a:



- spostamento del collettore fognario "pubblico" di acque miste, da realizzare con tubazioni in PVC compatto D_e 630 mm, classe SN 8 tra il nodo cartografico Id. 22316 (a monte) e il nodo cartografico Id. 22348 (a valle), coincidente con il nodo progettuale 36 (a valle), per una lunghezza di circa 391 metri;
- rete per acque meteoriche a servizio di strada e parcheggi pubblici:
tratto principale da nodo progettuale 1 a nodo 18,
tratto secondario da nodo 19 a nodo 15;
- rete per acque meteoriche privata, con relativa vasca di laminazione a cielo aperto:
tratto principale da nodo 38 a nodo 16, con vasca in derivazione al nodo 47,
tratto secondario da nodo 50 a nodo 46.

PRESCRIZIONI:

1) I pozzetti di ispezione, raccordo, riallacciamento del collettore "pubblico" acque miste dovranno essere in conglomerato cementizio armato, monolitico o a elementi sovrapponibili, prodotti, marchiati e certificati a norma UNI EN 1917, di sezione, preferibilmente circolare, o di dimensioni adeguate al diametro delle tubazioni da imboccare, costituite da tubo in PVC D_e 630 mm, e alla profondità dell'installazione, muniti degli appositi corretti imbrocchi/innesti elastici a perfetta tenuta, sia per le tubazioni che tra le pareti degli elementi componenti la cameretta. I pozzetti saranno dotati nell'elemento di fondo (o al fondo) degli opportuni raccordi idraulici a cunetta, in linea o sottoraggio, con cunetta e banchine suborizzontali di fondo rivestite con malte polimeriche, di spessore 2 cm o di fondelli in PP/PRFV ecologico inglobato nel getto, avente proprietà idrauliche rispetto ai flussi di scorrimento e con manicotti/giunti stagni per l'innesto delle tubazioni. Inoltre i pozzetti dovranno essere dotati di protezione/rivestimento interno, alle pareti a tutta altezza e all'intradosso soletta, costituito da resine epossidiche, o epossicatramose, con spessore minimo 800 µ, aderente e resistente nei riguardi dell'aggressività chimica e fisica dei reflui, garantito per la durata di vita utile prevista per la fognatura o coerente con il piano di manutenzione da allegare al progetto e alla successiva presa in carico patrimoniale dall'Ente pubblico e gestionale dall'affidatario della Gestione del Servizio, ricevendone il relativo nulla osta di accettazione.

2) Il Richiedente o Attuatore dovrà richiedere e ottenere:

- dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale la concessione precaria per scarico indiretto di acque meteoriche (limitate con tubazione finale D_e 250 mm) nel Canale Dugale Motta;
- dalla Ferrovia locale l'autorizzazione allo spostamento in parallelismo del collettore "pubblico" linea fognature acque miste e relativi manufatti, e anche delle altre opere del sistema acque meteoriche ricadenti entro le fasce di rispetto in funzione delle distanze dalla più vicina rotaia, specificandole con apposite sezioni di rilievo e progetto, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del Decreto 4 aprile 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altri linee di trasporto" e relativo allegato A, nonché del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;



- da ARPAE-SAC l'Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento da rete fognaria acque bianche separata e da agglomerato in corpo idrico superficiale (se dovuta) o NULLA OSTA relativo, in relazione alle caratteristiche ambientali dello scarico e del corpo idrico ricettore (canale Dugale Motta);
- 3) Le derivazioni di allacciamento e scarico di acque reflue e meteoriche di dilavamento e le opere fognarie interne a servizio del singolo lotto (a destinazione produttiva) e dell'attività in insediamento, a gestione privata, saranno soggette alla disciplina istruttoria e autorizzativa prevista nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione Provinciale, adottato dai Comuni. Il titolare dell'Attività e della Proprietà in insediamento nel lotto con fabbricati o complessi produttivi, è tenuto a presentare, nell'ambito del titolo edilizio a costruire e dei titoli ambientali da attivare o delle relative modificazioni/aggiornamenti/comunicazioni, la relativa richiesta di autorizzazione o nulla osta agli allacciamenti e scarichi idrici a IRETI SpA e al Comune di appartenenza, anche per la eventuale manomissione e occupazione di suolo pubblico, allegando i relativi progetti e calcoli, coerenti per sviluppo tipologico, per presenza dei dispositivi di controllo e regolazione sia per le acque reflue (indicandone natura, classificazione e quantità), che per le acque meteoriche di dilavamento, per predisposizione di pozzetto fiscale per prelievo e campionamento di controllo sulle acque reflue, posto al limite esterno della recinzione di proprietà o in posizione accessibile, per realizzazione di opere puntuali di captazione delle acque meteoriche di dilavamento e di laminazione delle stesse;
 - 4) Restano in capo alle figure di Progettisti, Direttori dei Lavori, Costruttori, Collaudatore, RUP del Comune, per le rispettive responsabilità e attribuzioni conferite, le verifiche tecniche necessarie prima dell'esecuzione (tracciamenti, quote, revisione e riproposizione corrette delle verifiche statiche in funzione e specificazione delle caratteristiche geometriche delle trincee di scavo e delle caratteristiche meccaniche dei materiali in situ e in confinamento delle tubazioni,...), le verifiche in corso di esecuzione per le corrette pose in opera dei materiali preliminarmente accettati, con l'esecuzione di prove di rispondenza, funzionamento e collaudo tecnico funzionale, le verifiche finali di conformità dell'eseguito, nel rispetto degli elaborati approvati, delle prescrizioni e indicazioni acquisite e ottenute negli atti di Concessioni, Autorizzazioni, Nulla osta, approvazioni di varianti tecniche, sentito il progettista, e nei pareri di Enti sovraordinati all'esecuzione, nonché delle prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori per la risoluzione delle questioni marginali e di dettaglio;
 - 5) Dovranno essere resi in favore del Comune e dell'attuale Gestore del Servizio IRETI S.p.A. gli atti di servitù di condotta relativamente alle particelle attraversate dalle nuove opere "pubbliche", con regolarizzazione in permuta e per affrancamento delle precedenti servitù, di fatto o regolarmente formalizzate/registrate e in essere, decadenti con le nove opere.
 - 6) IRETI potrà gestire i sistemi "pubblici" di scarico delle acque reflue e delle acque meteoriche di dilavamento assoggettati a cessione gratuita al patrimonio Comunale, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - le opere fognarie in cessione (tubazioni, pozzetti, caditoie, eventuali manufatti e impianti speciali, ...) siano localizzate in aree pubbliche non intercluse, o in aree private accessibili e/o assoggettate a regolari atti di servitù di condotta, sottoscritti, registrabili o soggetti a registrazione ed eventuale trascrizione, con specificate le relative fasce di rispetto, necessarie per l'accessibilità di mezzi ed operatori per le operazioni di controllo, guardiana, manutenzione ordinaria e straordinaria o riparazione/sostituzione delle reti;
 - le tratte ed i pozzetti dei sistemi fognari in cessione dovranno essere collaudabili e complessivamente collaudate (con eventuali deduzioni economiche e/o previe



- prescrizioni e attuazione di provvedimenti), attestandone in particolare la tenuta idraulica, la funzionalità e stabilità statica e deformativa, sulla base delle verifiche e prove eseguite prima e nel corso dei lavori, accertate in fase di Direzione Lavori, e/o eseguite o da eseguire nel corso delle procedure dei collaudi funzionali, specialistici e collaudo tecnico-amministrativo o del Certificato di Regolare Esecuzione sostitutivo ed equivalente al collaudo, ove ammissibile;
- le opere fognarie di urbanizzazione siano state dichiarate ultimate, siano state eseguite in conformità al progetto esecutivo approvato e alle eventuali varianti approvate e alle prescrizioni ricomprese nei pareri IRETI e/o impartite legittimamente durante l'esecuzione dal Direttore dei Lavori, sentito il Progettista, siano acquisite agli Atti le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta e le certificazioni, omologazioni, marchi, schede tecniche di rispondenza alle N.T.C. dei materiali da costruzione accettati ed utilizzati e le attestazioni relative alle modalità esecutive e di posa, ricomprendendole nel Certificato di Conformità Edilizia e, infine, sia stato emesso ed approvato il Certificato di Collaudo o il Certificato di Regolare Esecuzione;
 - in occasione dell'Atto di Cessione delle opere di urbanizzazione fognaria al Patrimonio del Comune, siano consegnati il Piano di Manutenzione delle opere fognarie e delle loro parti specifiche, il Fascicolo dell'Opera, i libretti di uso e di manutenzione di eventuali impianti e macchine, le Progettazioni, le Autorizzazioni, le Concessioni, i Nulla Osta ottenuti per le opere di urbanizzazione, le Dichiarazioni di Conformità degli eventuali impianti, le eventuali misurazioni e denunce per le resistenze di terra, corredate delle firme di Tecnici abilitati, il contratto di fornitura di energia elettrica stipulato per gli eventuali impianti fissi installati per il sollevamento delle acque;
 - in fase di visita di precollaudo, con presunzione di esito favorevole, indipendentemente dall'individuazione del futuro affidatario della Gestione del Servizio di Manutenzione delle Fognature, il Soggetto Committente o Attuatore dovrà provvedere, in conformità ai canoni e alle specifiche tecniche di esecuzione, compilazione, presentazione e consegna dei rilievi vigenti al momento in IRETI, alla restituzione del rilievo (georeferenziato planimetricamente rispetto alla base cartografica e altimetricamente rispetto al caposaldo o ai caposaldi di collegamento, fornibili, a richiesta, dalla funzione Cartografica di IRETI) delle reti, dei manufatti speciali e impianti realizzati, per come effettivamente eseguiti ("as built"), con monografie e fotografie associate, compilando e consegnando alla Cartografia Aziendale i files grafici (.dwg) e alfanumerici(.xls, mdb; Jpeg; ...) necessari per l'implementazione delle opere fognarie realizzate nella Cartografia e nel Data Base Aziendali e per l'aggiornamento continuo dello sviluppo dei reticoli fognari e delle reti urbane del Comune, ai fini della conoscenza e della corretta ed efficace futura gestione. Risulta necessario che il Committente o il Soggetto Attuatore acquisisca, rispetto alle elaborazioni, ai contenuti e ai formati precedenti consegnati, nota di ricevimento e nulla osta di formale accettazione e completezza da parte del Servizio Tecnico di Ireti.

Ai sensi del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, nell'ambito della competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato e del Sistema Fognario e Depurativo Provinciale, si rilascia nulla osta, parere favorevole per il rilascio del titolo edilizio e per le approvazioni dei seguenti allacciamenti/riallacciamenti/spostamenti reti e si autorizzano di conseguenza le seguenti connessioni e scarichi alla pubblica fognatura:

- 1) riallacciamento e scarico di acque miste nel nuovo nodo 36 / pozzetto Id. 22348, con tubazione D_e 630 mm in P.V.C., p = 0,0005, alla quota scorrimento di 22,30 m s. m.;

- 2) riconnessione di acque miste, a monte, nel nuovo nodo 22 / pozzetto Id. 22316, con tubazione in scarico D_e 630 mm in P.V.C., p = 0.0005, alla quota scorrimento di 22,50 m s. m.;
- 3) allacciamento e scarico a propaggine di corpo idrico superficiale (Canale Dugale Motta), nel nuovo nodo 18, di acque meteoriche di dilavamento, limitate con tubazione D_e 250 mm in PVC, p=0.002, alla quota di scorrimento 23,90 m s. m..

Rimangono oneri del Richiedente, antecedentemente la realizzazione delle opere, la verifica delle quote e delle condizioni idrauliche dei recapiti delle acque bianche e nere, la ricerca, tramite cerca-chiusini, dell'effettiva posizione dei pozzetti, dal momento che i dati in possesso della cartografia IRETI si riferiscono alla situazione esistente in periodo precedente all'ultima asfaltatura delle strade da parte del Comune di Novellara.

Rimangono altresì onere del richiedente, secondo quanto sopra, l'indagine, la ricerca e verifica di altre infrastrutture esistenti che possano interessare l'urbanizzazione.

In tal senso sarà cura ed onere del Richiedente ricercare ed ottenere l'autorizzazione dei Privati, qualora il tracciato o le opere necessarie alla realizzazione dell'intervento insistano su proprietà altrui, esonerando IRETI e il Comune da qualsiasi responsabilità in merito.

Il lavoro dovrà essere realizzato a regola d'arte e nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed il richiedente dovrà adottare tutte le misure necessarie alla tutela della pubblica incolumità per quanto attiene ai pericoli connessi con l'esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si rinvenissero rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del Richiedente, fermo restando che IRETI resterà sollevata da ogni pretesa in tal senso.

A seguito di funzionamenti anomali connessi a regimi di piena del sistema ricettore, il Richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino circa le opere che egli abbia in corso e che risultino danneggiate da questi eventi.

Poiché IRETI è totalmente estranea ai lavori necessari alla realizzazione delle opere, alla loro organizzazione, direzione o sorveglianza, fasi queste tutte in capo al Richiedente, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla scrivente Società.

Il Richiedente riconosce pertanto di tenere manlevata IRETI da ogni richiesta di risarcimento, anche giudiziale, per danni provocati a persone o cose, direttamente od indirettamente riconducibili ai lavori di cui all'oggetto.

Sono fatte salve le disposizioni dell'atto deliberativo n. 1053 del 09.06.2003 della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna – art. 4.9.1, nonché le altre vigenti normative di legge concernenti le tubazioni.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALL'IMPATTO SULLE RETI FOGNARIE GESTITE DA IRETI OD ALL'ESECUZIONE DIRETTA, DA PARTE DEL RICHIEDENTE, DI PORZIONI NUOVE O DI SPOSTAMENTI:



Il personale ed i tecnici IRETI potranno avere libero accesso al cantiere, per verificare l'andamento dei lavori, il cui inizio dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio Reflue Reti Fognarie Emilia di IRETI, al solo scopo di evitare eventuali disservizi sulla gestione della rete.

E' esplicitato che l'esecuzione dei lavori è a totale carico della ditta richiedente, che agisce, ai fini di quanto prevede la "Direttiva Cantieri" (D. Lgs. 81/2006 e successive modifiche ed integrazioni), in qualità di committente degli stessi, essendone proprietaria e successiva responsabile delle reti sino al collaudo delle stesse ed eventuale acquisizione al Patrimonio da parte del Comune di Novellara.

A tal fine, si comunicano i rischi specifici ex art. 7 D. Lgs. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che possono non essere presenti contemporaneamente o non essere tutti presenti, a seconda delle particolari attività da svolgere o del sito interessato, di cui l'impresa esecutrice dovrà tenere conto nelle proprie misure di sicurezza durante le operazioni di eventuale impatto delle costruende opere di urbanizzazione principali sul sistema fognario esterno esistente, di proprietà comunale e futura gestione IRETI:

TIPO DI RISCHIO	CAUSA DEL RISCHIO
Biologico	Per contatto diretto o indiretto con liquami, fanghi o aerosols potenzialmente contaminati biologicamente. Dato il tipo di rischio, è sufficiente adottare idonee misure igienico-sanitarie individuali, utilizzare a seconda dei casi vari D.P.I. ed essere stati sottoposti alle vaccinazioni antitetanica, antitifica ed antipolio
Elettrico	Contatto diretto o indiretto con parti in tensione, tale rischio sussiste in presenza di apparecchiature elettromeccaniche o reti elettriche sotto tensione
Meccanico	Urti, schiacciamenti, trascinamenti a seguito di interventi su apparecchiature, carpenterie, piping, opere edili e scavi
Caduta dall'alto	Cadute a seguito di lavori in altezza
Annegamento	A seguito della caduta in vasche, pozzetti pieni di liquidi o a seguito di lavori in condotte che possono essere riempite da liquidi
Traffico	A seguito del transito di automezzi sia su strade interne agli impianti, che si devono percorrere a velocità inferiori i 20 km/h, che sulla viabilità esterna, in caso di interventi su infrastrutture fognarie
Asfissia	A seguito di attività in ambienti confinanti con atmosfere povere di ossigeno
Avvelenamento	A seguito di attività in ambienti confinanti con atmosfere contenenti gas o vapori tossici

TIPO DI RISCHIO	CAUSA DEL RISCHIO
Esplosione oppure incendio	A seguito di attività in zone dove può essere presente biogas (impianti, reti, serbatoi) o dove possono essere presenti liquidi, vapori o polveri infiammabili (reti fognarie, impianti o reti tecnologiche diverse)
Rumore	Presenze di apparecchiature rumorose
Chimico	Contatto diretto o indiretto con liquidi acidi o basici (serbatoi, piping e pompe)

Nell'eseguire interventi presso impianti gestiti da IRETI, il personale dovrà essere dotato di tutti i D.P.I. necessari, attenendosi anche alla segnaletica di sicurezza presente.

In caso di interventi su condotte interraste, IRETI ne indicherà il percorso, sarà però a cura e spese del Richiedente individuare con esattezza i percorsi e le profondità di posa di tali condotte.

La ditta richiedente deve informare e formare i propri lavoratori sui rischi indicati da IRETI, dotando i lavoratori dei D.P.I. necessari e dovrà fare eseguire i lavori nel rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza ed igiene del lavoro.

La ditta richiedente solleva IRETI da qualsiasi responsabilità o richiesta di danni, per inosservanza da parte della stessa, o di suo personale, delle norme vigenti.

Si fa presente che l'inizio di tutte le opere fognarie sarà subordinato a preventiva comunicazione ad IRETI – Ingegneria e Realizzazioni, - ☎ 0522/297465, concordando con la stessa gli eventuali sopralluoghi per le verifiche necessarie.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni sul progetto (ing. Giulio Berselli - ☎ 0522/297584 – 335/7608186), si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Eugenio Bertolini






CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

NULLA OSTA N° 24683 IN COMUNE DI NOVELLARA

Vista la richiesta e documentazione di progettazione presentata dallo Studio Tecnico Taschini in data 17/10/2023 a nome e per conto della Ditta, Sag Immobiliare s.r.l., agli atti di questo Ente con prot. n° 17234 del 18/10/2023, con la presente si rilascia, per quanto di competenza ed esclusivamente da un punto di vista idraulico, a favore della Ditta SAG IMMOBILIARE S.R.L., con sede in Via Alessandrini n. 51 in comune di Novellara (RE) - C.F.: 02816570358,

NULLA OSTA

per la realizzazione della seguente opera: **SCARICO INDIRETTO ACQUE METEORICHE CON RECAPITO FINALE NEL DUGALE MOTTA A SERVIZIO DEL NUOVO “COMPARTO AP-5a”, CENSITO SUI MAPPALI 346-409-412-414-428-429-431 DEL FOGLIO 50 IN COMUNE DI NOVELLARA**, in conformità al progetto presentato in allegato alla richiesta, fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle necessarie concessioni, autorizzazioni, nulla osta, dilizie o di altra natura, a cura e spese di codesta Ditta.

Prescrizioni tecniche: scarico indiretto acque meteoriche da laminazione mediante una tubazione in recettore privato sottopassante la ferrovia Reggio-Guastalla e confluyente nel Dugale Motta (confine nord del mappale 345 foglio 50). Con riferimento alla Tav 1 allegata alla richiesta: tubo di diametro DN 160 mm in PVC tra i pozzetti n. 47 e n. 55 e con tubazione DN 250 mm in PVC a monte del pozzetto terminale di scarico n. 18.

Lo scarico dovrà essere presidiato da valvola antiriflusso.

La portata massima di scarico autorizzata è di 110 l/s

Il presente nulla osta comporta il solo pagamento delle spese di istruttoria pari a € 75,00, che saranno rimosse dal Consorzio tramite avviso di pagamento. Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente nulla osta si intenderà contestualmente revocato.

I lavori, nelle specifico inerenti la realizzazione delle condotte e dello scarico, dovranno essere realizzati sotto il diretto controllo del personale operativo del Consorzio, che dovrà essere preavvisato dell'inizio dei lavori con congruo anticipo (almeno 2 settimane prima), inviando comunicazione all'indirizzo email protocollo@pec.emiliacentrale.it ed alla casa di guardia cadefrati@emiliacentrale.it.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)
Firmato digitalmente

TURAZZA
DOMENICO

Firmato digitalmente da
TURAZZA DOMENICO
Data: 2023.11.20 17:36:50
+01'00'



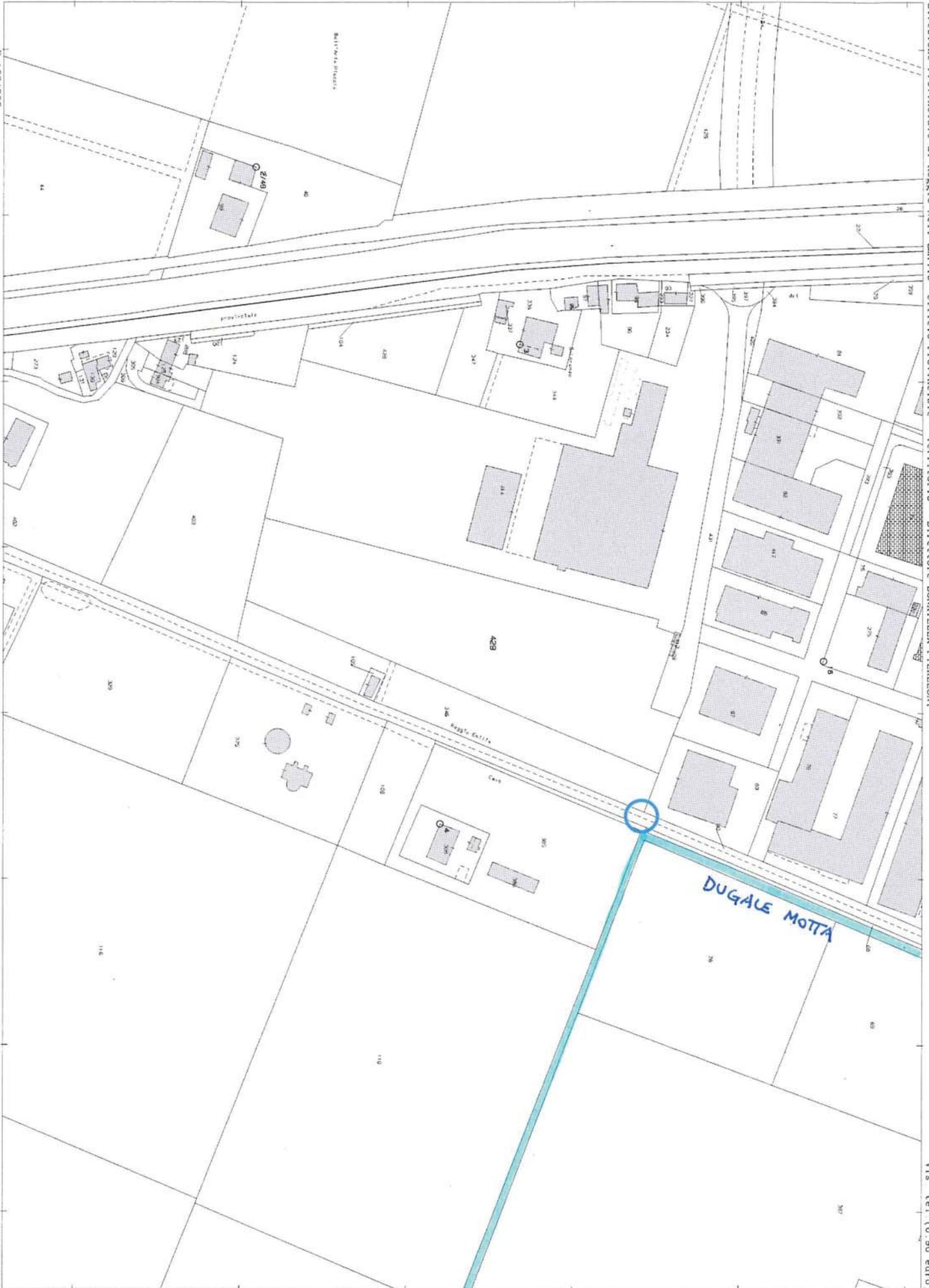
Nulla osta 24683

Associato
Associazione Nazionale delle
Bonifiche delle Irrigazioni e dei
Miglioramenti Fondiari

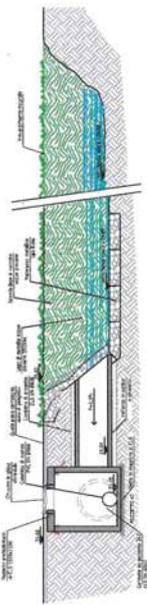


Per informazioni contattare Uff. Concessioni tel. 0522/443277-88 email: concessioni@emiliacentrale.it

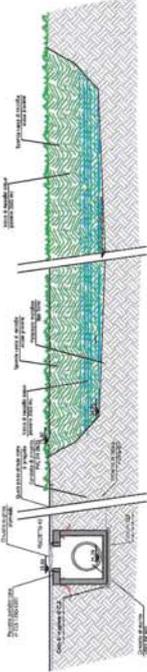
www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999



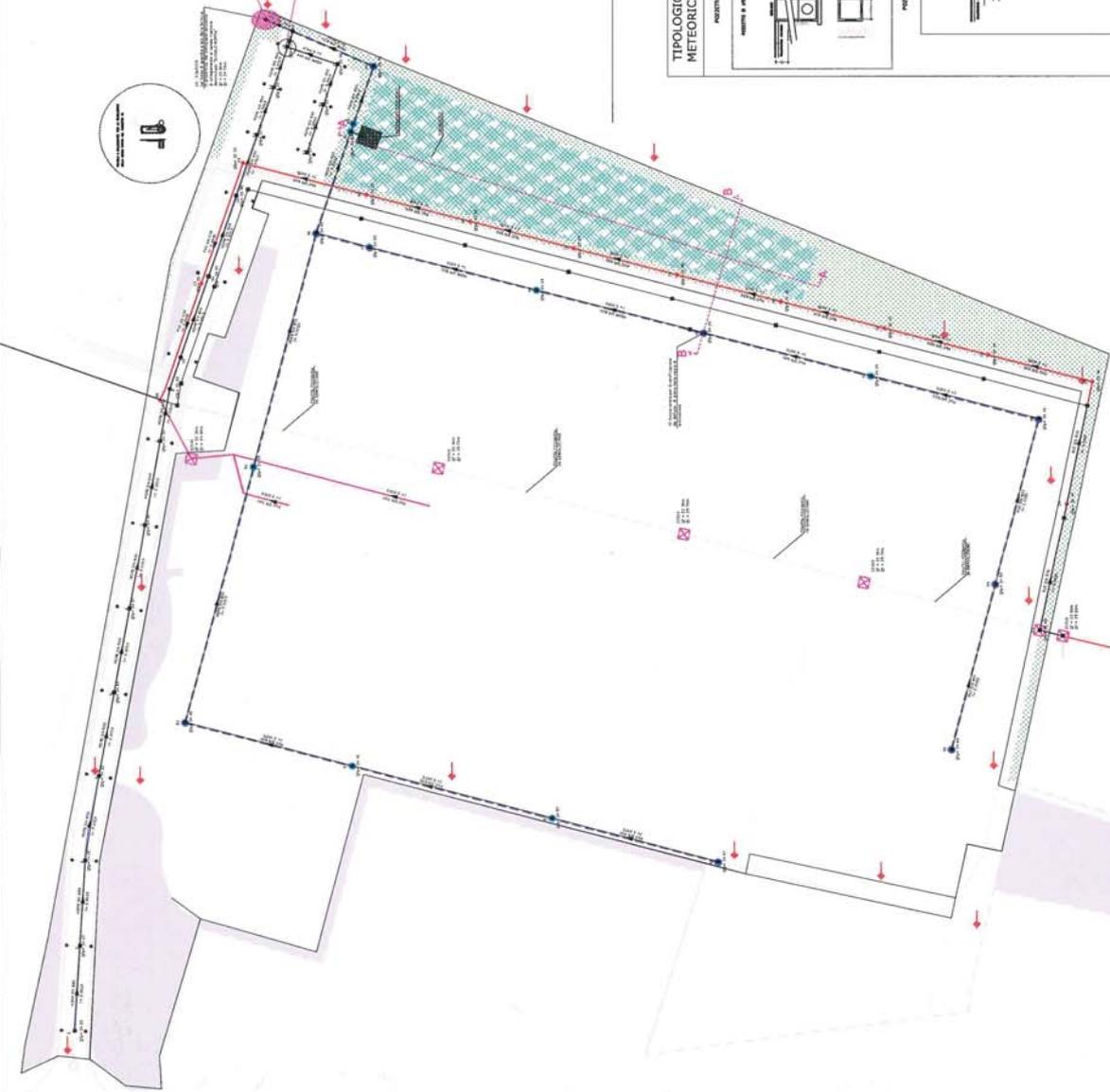
PROFILO LONGITUDINALE A-A
SCALA 1:50



PROFILO LONGITUDINALE B-B
SCALA 1:50



PLANIMETRIA INTERVENTO:
SCALA 1:500



LEGENDA

- PROZETTO ACQUE MISTE ESISTENTE
- PROZETTO ACQUE MISTE TIPO "ALCY"
- PROZETTO ACQUE BANCHE PUBBLICHE
- VOLUME DI ACCUMULO/AMMIAZIONE
- RETE ACQUE BANCHE PROZETTO
- RETE ACQUE MISTE PROZETTO
- RETE ACQUE BANCHE INTERNA
- RETE ACQUE MISTE INTERNA
- RETE ACQUE MISTE ESISTENTE DA DEMOLIRE
- CANOTRE AUTOSFORNITE

COMUNE DI NOVELLARA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

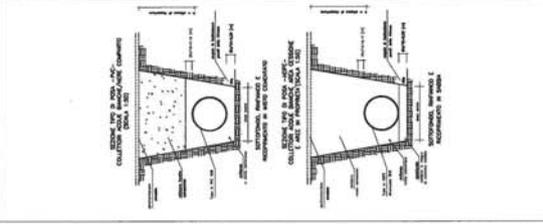
PROZETTO FOGNATURE
COMPARTO AP-Sa Foglio 50 pinna 164226.301.343.345.395

PROZETTO DEFINITIVO

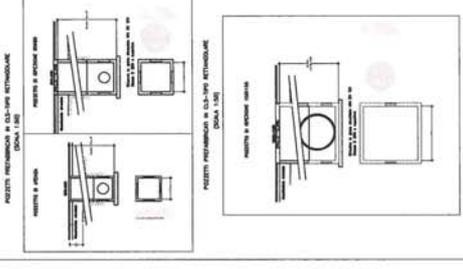
STATO DI PROZETTO PLANIMETRIA E PARTICOLARI
COSTRUTTIVI PROFILI LONGITUDINALI RETI FOGNARE TAV-1

Intervento	PROZETTO FOGNATURE
Coordinate	PROZETTO FOGNATURE
Scale	PROZETTO FOGNATURE
Carta Topografica	PROZETTO FOGNATURE
Data	PROZETTO FOGNATURE
Aut. Dir.	PROZETTO FOGNATURE

PARTICOLARI SEZIONI TIPO DI
POSA COLLETTORI SCALA 1:50



TIPOLOGICI POZZETTI ACQUE
METEORICHE SCALA 1:50



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15034 del 04/09/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/15331 del 03/09/2020

Struttura proponente: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.P.R. 753/80, PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DI VASCA INTERRATA DI LAMINAZIONE AL SERVIZIO DEL COMPARTO AP5A, IN COMUNE DI NOVELLARA VIA ALESSANDRINI N.71 (FG. 50 MAPP. NN.RI 104 - 105 - 228 - 301 - 346 - 398 - 409 - 412 - 414 - 415 - 418 - 419), LUNGO LA LINEA FERROVIARIA REGGIO EMILIA-GUASTALLA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

Firmatario: ALESSANDRO MEGGIATO in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

Firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI
E MOBILITA' SOSTENIBILE

Visti:

- il d.p.r. n°753 del 11/7/80;
- il d.lgs. n°422 del 19/11/97 e s.m.i.;
- il d.lgs n°162/2007;
- il d.m. del 5/08/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la l.r. n°30/1998 e s.m.i.;

Preso atto che;

- con richiesta pervenuta al protocollo informatico regionale tramite PEC di prot. n°PG/2020/0291749 del 15/04/2020 il signor Zini Walter in qualità di legale rappresentante della SAG Immobiliare S.r.l. ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 60 del d.p.r. 753/80, per la realizzazione di parcheggi di urbanizzazione primaria e di vasca interrata di laminazione al servizio del comparto AP5A, in Comune di Novellara via Alessandrini n.71 (fg. 50 mapp. Nn.ri 104 - 105 - 228 - 301 - 346 - 398 - 409 - 412 - 414 - 415 - 418 - 419);
- l'intervento in oggetto è parzialmente previsto ad una distanza minore, rispetto a quella minima disposta dall'art.49 d.p.r. 753/80, dalla linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla;
- in allegato alla domanda, la proprietà richiedente ha presentato la relativa documentazione progettuale a firma di un professionista abilitato;
- con riferimento alla suddetta domanda, con comunicazione acquisita agli atti di questo Servizio regionale con prot. n° n°PG/2020/0573469 del 03/09/2020, FER S.r.l. ha trasmesso nuova documentazione sostitutiva ad essa recapitata dal richiedente a seguito di variazione progettuale;

Considerato che l'intervento prevede;

- la realizzazione di parcheggi di urbanizzazione primaria PU1, in parte ricadenti in fascia di rispetto ferroviaria, per un fronte ferrovia di m.32,00, alla distanza minima di m. 10,30 rispetto la più vicina rotaia;
- la realizzazione di una recinzione di separazione della detta area di parcheggio dall'area ferroviaria, posta ad una distanza variabile fra m. 10,00 e m. 11,20 rispetto la più vicina rotaia eseguita con basamento in c.a. di altezza cm. 50

- e soprastante rete metallica posata con paline di altezza m. 1,00;
- La realizzazione di una vasca di laminazione a cielo aperto per la regolazione della portata del flusso acque meteoriche posta sul fronte ferroviario per una lunghezza di m. 137 e con profondità di m. 1,00, alla distanza di m. 10,00 rispetto la più vicina rotaia;
 - La realizzazione di una rete di acque bianche in parte ricadente in fascia di rispetto e per un tratto di circa m. 34,00 realizzata con tubo in PVC DN 160 in parallelo alla ferrovia alla distanza minima di m. 11,20 rispetto la più vicina rotaia;
 - L'adeguamento della rete fognaria di acque miste, con la previsione di un tratto in PVC DN 630 di m.250 in parallelo alla ferrovia ad una distanza superiore a m. 10,00 rispetto la più vicina rotaia;

Dato atto che l'intervento non altera significativamente la situazione presente nell'attuale fascia di rispetto ferroviaria in quanto le opere previste sono di modesta entità costruttiva e/o di facile rimozione;

Acquisita la nota n° 3676 del 05/08/2020 con la quale la soc. F.E.R. s.r.l., azienda concessionaria della linea in parola, ha espresso il proprio parere in qualità di gestore dell'infrastruttura ferroviaria e il proprio assenso in linea tecnica ai fini della sicurezza subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che fanno parte del dispositivo finale del seguente atto;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni in merito alla sicurezza e alla conservazione della ferrovia, alla natura dei terreni e alle circostanze locali per autorizzare l'opera in parola in deroga al mantenimento della fascia di rispetto e quindi facendo eccezione al vincolo normativo che ne impone la salvaguardia;

Constatato che l'imposta di bollo sull'emanazione del presente atto:

- è stata assolta da parte del richiedente, tramite l'utilizzo di una marca da bollo con codice identificativo n°01190193236428, del 14/04/2020 annullata e conservata a cura e responsabilità dello stesso;
- è stata assolta da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria (soc. F.E.R. s.r.l.), tramite l'utilizzo di una

marca da bollo con codice identificativo n°01191271485459, del 15/07/2020 annullata e conservata a cura e responsabilità dello stesso gestore;

Richiamati i seguenti atti regionali:

- la d.g.r. n°2416 del 29 dicembre 2008 e s.m.i.;
- la d.g.r. n°56 del 25 gennaio 2016;
- la d.g.r. n°270 del 29 febbraio 2016;
- la d.g.r. n°478 del 10 aprile 2017;
- la d.d. n°5905 del 21 aprile 2017;

Richiamate inoltre:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- la d.g.r. n°83 del 21 gennaio 2020;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della delibera di giunta regionale n°2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali l'intervento di realizzazione di parcheggi di urbanizzazione primaria e di vasca interrata di laminazione al servizio del comparto AP5A, previsto in Comune di Novellara via Alessandrini n.71 (fg. 50 mapp. Nn.ri 104 - 105 - 228 - 301 - 346 - 398 - 409 - 412 - 414 - 415 - 418 - 419), presentato da SAG Immobiliare S.r.l., ai sensi dell'art. 60 del d.p.r. 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;
1. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con posta elettronica certificata prot. n°PG/2020/0291749 del 15/04/2020 e PG/2020/0573469 del 03/09/2020, depositati presso l'archivio informatico del Servizio Trasporti pubblici e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- Relazione Tecnica

- Estratto PSC
- Estratto di Mappa
- Planimetria di Comparto
- TAV 1 Particolari Costruttivi
- TAV 2 Stato di Progetto

2. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni;

a) a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a F.E.R. S.r.l. quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato col presente atto;

b) i filari delle alberature dovranno essere piantumati fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30,00 m;

c) il rudere presente a distanza anormalmente vicina al binario dovrà essere demolito se ciò risulti coerente e ammissibile rispetto a quanto previsto dal d.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

d) la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a meno di 10 m. dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere

- garanzie di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;
- e) lo smaltimento delle acque dovrà avvenire salvaguardando l'integrità dell'area ferroviaria;
- f) l'intero lotto oggetto d'istanza dovrà essere separato dall'area ferroviaria con apposita recinzione eseguita nel rispetto del disposto dell'art.52 del DPR 753/80;

4. di stabilire inoltre quanto segue;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

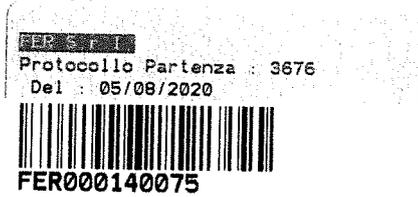
"E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'60 del DPR 753/80";

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca

- e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;
 - la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
5. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.
7. dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.
8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Arch. Alessandro Meggiato

/FER/



Ferrara,
5 agosto 2020

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio
e dell'Ambiente
Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità
Sostenibile
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

PEC: trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: linea Reggio Guastalla. Parere di competenza ai sensi dell'art. 60 DPR 753/80 per l'istanza di realizzazione di opere di urbanizzazione comprensive di parcheggi e di vasca interrata di laminazione al servizio del comparto Ap5a in Comune di Novellara (RE) in Via Alessandrini n. 71.

La Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, con nota PG/2020/339197 del 6/05/2020 ha trasmesso allo scrivente la documentazione progettuale di cui all'oggetto ed ha richiesto il parere di competenza ai sensi dell'art 60 del DPR 753/80 per l'istanza di realizzazione di opere di urbanizzazione comprensive di parcheggi e di vasca di laminazione al servizio del comparto Ap5a ad una distanza ravvicinata dalla linea Reggio Guastalla.

Tale progetto verrà realizzato sul terreno identificato al fg 50 mappali 104-105-228-301-346-398-409-412-414-415-418-419 di proprietà della società SAG Immobiliare SRL in Comune di Novellara

Questo Ufficio ha provveduto ad esaminare gli elaborati grafici, redatti dal tecnico Arch. Chiara Taschini, ed in sintesi viene richiesta l'autorizzazione per la deroga alla distanza minima stabilita dall'art. 49 del DPR n. 753/80, per l'esecuzione di parcheggi, una vasca di laminazione e l'estendimento delle linee fognarie miste e acque bianche. Rilevato dalla documentazione allegata alla richiesta di deroga che l'intervento consiste nella realizzazione di:

Allegati: scansione di n. 1
marca da bollo da € 16,00.

- **Parcheggi di urbanizzazione primaria con recinzione antisfondamento composta da cordolo in c.a. e rete metallica per un'altezza complessiva di 1,50 m. posta a 11,19 m. dalla rotaia più vicina;**

GM/gm

FERROVIE EMILIA ROMAGNA Srl
via Foro Boario, 27 – 44122 Ferrara
tel. 0532 979311 - fax 0532 977619
www.fer.it - info@fer.it

pec: fer@legalmail.it
CF/PIVA 02080471200
REA FE 178009
CAP. SOC. € 10.345.396,00

Società sottoposta alla direzione
e coordinamento della
Regione Emilia-Romagna
CF 80062590679



- vasca di laminazione a cielo aperto per la regolazione della portata del flusso acque meteoriche per una lunghezza di 137,00 m. con profondità di 1,00 a distanza di 10,00 m. dalla rotaia più vicina;
 - estendimento della rete fognaria acque miste e bianche alla distanza minima di 10,00 m dalla rotaia più vicina.
- questo Ufficio rilascia, per quanto di competenza, il proprio PARERE FAVOREVOLE con la seguente prescrizione:

i filari delle alberature, dovranno essere piantate fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30,00 m;

il rudere presente a distanza anormale vicina dal binario dovrà essere demolito;

la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a non meno di 10 m. dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere garanzie di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degrading delle caratteristiche portanti del binario;

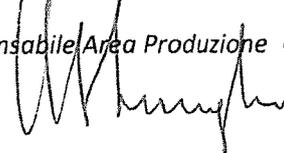
a fine lavori dell'opera oggetto della presente richiesta di deroga, la proprietà dovrà trasmettere a FER la dichiarazione a firma del tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto approvato.

Rilevato inoltre che la richiesta deroga non pregiudica la sicurezza dell'esercizio e la conservazione della ferrovia, in considerazione di quanto stabilito dal Decreto del MIT del 05/08/2016 e dei successivi provvedimenti dell'ANSF del 26/04/2017, con la presente questo Ufficio rilascia il proprio "ASSENSO in linea tecnica ai fini della sicurezza" alla realizzazione del progetto.

Distinti saluti.

Carlo Alberto Lunghi

Responsabile Area Produzione



Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2023/4064

Oggetto: ESAME DEL POC STRALCIO CON VALORE ED EFFETTI DI PUA PER L'AMBITO PRODUTTIVO "AP5A - 1° STRALCIO FUNZIONALE SAG TUBI" DEL COMUNE DI NOVELLARA, ADOTTATO CON D.C.C. N. 49 DEL 23/12/2021. FORMULAZIONE DELLE RISERVE ED OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 L.R. 20/2000, PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000 E ART. 15 D.LGS. 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 27/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 230 DEL 29/11/2023

ESAME DEL POC STRALCIO CON VALORE ED EFFETTI DI PUA PER L'AMBITO PRODUTTIVO "AP5A - 1° STRALCIO FUNZIONALE SAG TUBI" DEL COMUNE DI NOVELLARA, ADOTTATO CON D.C.C. N. 49 DEL 23/12/2021. FORMULAZIONE DELLE RISERVE ED OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 L.R. 20/2000, PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000 E ART. 15 D.LGS. 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 29/11/2023

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.